



## CITTA' DI TORINO

### DIPARTIMENTO AVVOCATURA

ATTO N. DEL 414

Torino, 11/07/2023

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Paolo CHIAVARINO

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Giovanna PENTENERO

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Rosanna PURCHIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Chiara FOGLIETTA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO DELLA CITTA' NELL'APPELLO PROPOSTO AVANTI AL CONSIGLIO DI STATO PER LA RIFORMA, PREVIA SOSPENSIONE DEGLI EFFETTI, DELLA SENTENZA T.A.R. PIEMONTE, SEZ. II, N. 453/2023 PUBBLICATA IN DATA 17/5/2023 (LITE N. 271/2023 EB-IT)

Con ricorso, notificato al Comune di Torino in data 3 luglio 2023, i *omissis* e *omissis* hanno proposto appello avanti il Consiglio di Stato, chiedendo “*l’annullamento e la riforma, previa sospensione degli effetti, della sentenza resa dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, sede di Torino – sezione II, n. 453/2023, pubblicata il 17.05.2023 (doc. 1App – duplicato informatico), resa nel giudizio NRG 678/2022, promosso dagli odierni appellanti per l’annullamento previa sospensione, - dell’ordinanza n. 63/2022 del 24/03/2022 della città di Torino in merito alla rimozione e ripristino di opere abusivamente eseguite; - del referto tecnico del 08/11/2021 prot. n. 2020-4-18685 del settore vigilanza edilizia della città di Torino e dei relativi allegati; - della risposta interlocutoria dell’ufficio edilizia della Città di Torino del 27/5/2022, sulla istanza di autotutela; - di ogni altro atto connesso, collegato, consequenziale, quale la*

*comunicazione di avvio del procedimento; nonché con motivi aggiunti - Dei provvedimenti della sanatoria (prot. n. 2018-1-15754) ed in particolare del provvedimento di diniego alla sanatoria prot. n. 4728 del 23/6/2020, comunicata ai ricorrenti con il deposito del Comune di Torino in questa causa (doc. da 4 a 4 u del Comune di Torino);*

*- Provvedimento di accertamento dell'abuso edilizio oggetto di causa (prot. n. 2020-4-18685, doc. da 5 a 11 del Comune di Torino)''.*

Visto il parere favorevole del Dipartimento Urbanistica ed Edilizia Privata – Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità, alla costituzione della Città nel giudizio di appello in oggetto, poiché quest'ultimo si appalesa censurabile sotto diversi profili.

Poiché i motivi d'appello e le domande avversarie appaiono contestabili, occorre che la Città, a mezzo dell'Avvocatura Comunale si costituisca nel procedimento come sopra promosso anche congiuntamente e disgiuntamente al professionista del Foro di Roma che verrà individuato con determinazione del Direttore dell'Avvocatura, al fine di svolgere tutte le proprie ragioni e difese.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

#### DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di autorizzare la Città, in persona del Sindaco, a costituirsi nel giudizio di appello, in premessa descritto, proposto avanti al Consiglio di Stato dai *omissis* e *omissis*, per resistere all'appello avversario, demandando al Sindaco di assumere ogni provvedimento necessario, utile e conseguente per la rappresentanza e la difesa dell'Ente nel giudizio stesso, conferendo a tale scopo mandato all'Avvocatura Comunale, anche congiuntamente e disgiuntamente al professionista del Foro di Roma che verrà individuato con determinazione del Direttore dell'Avvocatura, affinché provvedano a tutti gli incumbenti e atti relativi con riguardo ad ogni stato e grado, inclusa l'eventuale esecuzione e con ogni facoltà di legge. Con separato provvedimento si è provveduto ad impegnare la relativa spesa.
2. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per esigenze di carattere processuale.

Proponenti:

IL SINDACO  
Stefano Lo Russo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Boursier

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA  
Patrizia Rossini

---

IL SINDACO  
Firmato digitalmente  
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE  
Firmato digitalmente  
Rosa Iovinella